

Amadori: «Bella corsa in chiave iridata»

«Abbiamo lavorato bene in altura a Sestriere ed i ragazzi hanno fatto vedere una condizione confortante quest'oggi». Marino Amadori, commissario tecnico della nazionale azzurra, a Frossasco commentava positivamente la prestazione dei suoi, spendendo anche parole d'apprezzamento per chi come Marengo (convocato nella selezione dell'Italia al Giro dell'Appennino) ha dato vita ad una corsa molto battagliera. «Per il 28 possiamo dire la nostra, vi assicuro che si tratta veramente di un tracciato impegnativo» dice l'ex corridore romagnolo ora selezionatore degli azzurri.

SOLTEC 0121.376570
OLEODINAMICA
PNEUMATICA
CUSCINETTI CINGHIE
Pinerolo V. Incerti 26 www.soltestore.com

Ciclismo, la corsa nazionale Elite ed Under 23 premia l'astro nascente inglese: secondo il beniamino di casa Marengo Paul, la "Brexit" verso il traguardo di Frossasco

Corsa spettacolare e di alto spessore, l'ultima scalata alla Sala fa la differenza - Azzurri pronti per il mondiale di Innsbruck

"And the winner is" ...Paul Double. Che il ciclismo britannico stia attraversando un momento magico lo dice l'alto d'oro di ogni grande giro dei professionisti. Lui, il ragazzo di Winchester, 22 anni e da soli due anni approdato nel mondo agonistico, ha un potenziale inesperto incredibile, senza il quale "Dalle Mura al Muro 2018" avrebbe un altro vincitore. Di rilievo il modo perentorio con cui si è preso la scena domenica pomeriggio l'inglese allenato ed allevato dall'ex professionista varesino Flavio Zappi, presentandosi solitario al traguardo di Frossasco: aria da adolescente scanzonato e fuori dagli schemi, se per questi s'intende l'essere intruppato nelle logiche anche pressanti del ciclismo giovanile, Double ha trovato l'assolo nell'ultimo giro comprendente la salita della Sala, ripida ascesa dove a dettare il ritmo erano rimasti in quattro dei 19 contrattaccanti andati a forgiare una giornata di ciclismo di ottimo livello - gara Nazionale per Elite ed Under 23 ed al via ben cinque azzurri pronti al Mondiale di Innsbruck - e partecipazione di pubblico importanti. Non chiamiamo sbrigativamente delu-

sione il secondo posto di Umberto Marengo, perché se l'alfiere d'oltremontana ha gestito al meglio le cose anche dal punto di vista tattico, ma non si passa per caso due volte primi ai precedenti gpm, il beniamino di casa ha ottimamente disputato la volata per il

posto d'onore, sopravanzando l'albese Matteo Sobrero in un podio di marca piemontese. Dietro il valtellinese Andrea Baglioli, altro talento reduce dal ritiro in altura con la Nazionale, sotto gli occhi del ct Marino Amadori. Dopo il bravo siciliano Fiorelli, vincitore

il giorno prima nell'Alessandrino, ecco il pugliese Alessandro Teodoro Monaco, altro azzurro in evidenza nel finale, quando alle spalle di Double si sono rimescolate parzialmente le carte.

Diciannove "indiviolati" hanno viaggiato sul

filo dei 50 chilometri orari per oltre due ore, bruciando con apparente facilità i chilometri di pianura nel giro comprendente Buriasco, Cercenasco, Vigone e Macello. Quattro tornate in cui il vantaggio dei battistrada, tra di essi tanti azzurri e già Double, cresceva fino a 2'. L'erta della Sala è stato un teatro popolato di tanta gente, come via principi Amedeo a Frossasco, partecipazione che ripaga oltremodo lo sforzo organizzativo in capo al Gsr Alpina, con patrocinio della Regione (ha assistito alla prova l'assessore allo Sport Giovanni Maria Ferraris) e della Città Metropolitana, del Comune di Frossasco splendido padrone di casa, della Città di Pinerolo e dei Comuni di Cantalupa e Roletto. Già, dopo un luglio rovente è arrivata un'altra giornata radiosa per il sodalizio pinerolese. Presente sia alla partenza che all'arrivo il patron del Grande Ciclismo, Elvio Chiatellino, si è generata un'onda di interesse per le anticipazioni successe legate al Giro 2019. In gara, Double (permettete il paragone calcistico) ha giocato in contropiede, togliendo la prerogativa a noi italiani.



Da in alto: passai a tutta velocità in pianura, la volata per il secondo posto di Marengo e la premiazione [FOTO COSTANTINO]



Paul Double detta il ritmo in salita insieme a Baglioli, Marengo e Sobrero [FOTO DARIO COSTANTINO]

Dopo-corsa di festeggiamenti La volata di Umberto e la ricetta vincente UK

«Ho affrontato la volata senza indugi, tenendo la ruota di un uomo veloce come Sobrero. Visti i rivali, questo secondo posto non ha un sapore amaro anche perché correre in casa mi ha galvanizzato. Grazie ai tanti sostenitori, spero di non averli delusi ed il posto d'onore mi autorizza a guardare con ottimismo al finale di stagione». Parola di Umberto Marengo, festeggiato dalla fidanzata Ornella e dai suoi famigliari, nonni compresi. «Quando Double ha preso il largo, anticipando ai piedi dell'ultima ascesa alla Sala ci siamo guardati, fasi di studio dovute anche al rientro di corridori come Fiorelli e Monaco» continua il roietese, rendendo merito al ragazzo del sud Inghilterra. Di lui parla con emozione Flavio Zappi, suo mentore e non semplice direttore sportivo: «Paul ha iniziato tardi, solo due anni da Under 23. L'ho trovato a delle manifestazioni inglesi dove le differenze di categoria e l'aspetto agonistico non è così marcato. Il segreto degli inglesi nel ciclismo sta anche nel minor stress, nel caso specifico Double è un ragazzo molto aperto mentalmente, che si diverte a correre ma anche a suonare la chitarra, per dire». I numeri ci sono, lo sapeva l'ex professionista vare-

sino (fu anche maglia verde al Giro) che Oltre Manica ha sviluppato un interessante progetto. Il vincitore aggiunge: «Adesso guardo all'orizzonte professionistico, questa giornata mi entusiasma, ripagandomi per i malanni accusati al Giro baby».

ORDINE DI ARRIVO

- 1° Paul Double, Inghilterra (Zappi's Racing Team) Km 143,400 alla media di 44,206 Km/h
- 2° Umberto Marengo (Viris Lomellina Sisalmatchpoint) a 59"
- 3° Matteo Sobrero (Dimension Data for Qubeka)
- 4° Andrea Baglioli (Team Colpack)
- 5° Filippo Fiorelli (Gragnano Sporting)
- 6° Alessandro Teodoro Monaco (Petroli Firenze Hoppla Maserati)
- 7° Matteo De Bonis (Regolo Tre Colli)
- 8° Alessio Finocchi (U.C. Pistoiese) a 1'20"
- 9° Pietro Di Genova (Bevilacqua Sport Ferretti) a 1'23"
- 10° Matteo Conforti (Gragnano Sporting)

Calcio Eccellenza: prima giornata favorevole ai biancoblu, 3-1 al BussolenoBruzolo Pinerolo tris vincente, l'orgoglio non basta al Moretta

Reazione biancoverde nella ripresa, Chisola ne fa due a casa del Benarzole, anche Saluzzo esulta

BUSSOLENOBRUZOLO 1 Romano all'86', mentre Gili potrebbe arrotondare ulteriormente allo scadere. Mercoledì c'è il ritorno di Coppa Italia a Moretta (all'andata finì 2-1 per i biancoblu), domenica l'esordio casalingo contro l'Albese, reduce dalla vittoria netta contro la Santostefanese.

PINEROLO 3 Union BussolenoBruzolo: Miceli, Friso (74' Lentia), Rossero, Iorriani (74' Foch), Maiello, Onomoni, Scavone, Serafino, Sacco (62' Giuliano), Romano, Pereno (84' D'Orazio). Pinerolo: Zaccone, Caputo, Casorzo (90'+2' Viretti), Gerbaudo (51' Dedominici), De Stefano, Tonini, Amoruso (70' Gili), Begolo, Dalla Costa, Bissacco (87' Gallo), Fiorillo (80' Porporato). Reti: 22 e 58' rig. Amoruso, 71' Gili (p), 90'+2' Scavone (l).

MORETTA 1 Mai in discussione la vittoria del Pinerolo alla prima di Rignanese in campionato. A Bussoleno i biancoblu comandano a larghi tratti il gioco, con gli avversari - privi, in verità, della coppia d'attacco titolare - che rimangono in partita e combattono soltanto fino al raddoppio di Amoruso. Più Pinerolo, dunque, fin dalle prime battute, con il centrocampo composto da Begolo, Bissacco e Fiorillo che costruisce: al 22' l'azione parte da sinistra, il pallone arriva ad Amoruso, che con un destro a fil di palo batte Miceli.

BENARZOLE 0 bella prestazione per i vinovesi, che esordiranno domenica in casa contro il BussolenoBruzolo, recente avversario in Coppa. **CHISOLA** 2 sono gli ospiti a passare con Oberti, che approfitterà di uno svarione della difesa granata e sfrutterà il varco per battere Nardi. Il Saluzzo trova il pari nel finale di prima frazione. A firmare l'1-1 è l'ex Cherashese Atomei, bravo a ribadire in rete una prima parata di Rosti su Mazzafera. Nella stessa azione, espulso per proteste il granata Serino. Il Saluzzo non si ferma e, malgrado l'inferiorità numerica, affonda i colpi. La gara si sblocca al 71' per merito di Fabio Berardo: appena entrato, il 2001 granata si fa trovare pronto dalla lunga distanza per un gol storico. Il Saluzzo triplica nel finale con Mazzafera dopo una caparbia azione di Tavella poi arriva, appena prima del triplice fischio, il calcio di rigore di Dalessandro che serve solo a fissare il risultato.

SALUZZO 3 Nardi, Serino, A. Serra (60' Calderola), Mazzafera, Caula, Carli, Cesaretto, M. Serra, Atomei (85' Morero), Curto (70' Tavella), Tufano (70' Berardo). **CASTELLAZZO** 2 Saluzzo: Nardi, Serino, A. Serra (60' Calderola), Mazzafera, Caula, Carli, Cesaretto, M. Serra, Atomei (85' Morero), Curto (70' Tavella), Tufano (70' Berardo). Castellazzo: Rosti, Benabid (65' Cimino), Mazzola, Labano, Molina, Camussi, Oberti, Amendola, Spriano (83' Vitale), Cabella (73' Cascio), Viscomi (73' Dalessandro). Reti: 33' Oberti (c), 41' Atomei, 71' Berardo, 45'+1 Mazzafera (s), 45'+4 rig. Dalessandro (c). Espulso: 42' Serino (s).

OLMO 2 Archiviato il debutto stagione agrodolce in Coppa, esordio da tre punti per il Chisola, che vince e convince nell'ostica trasferta contro il Benarzole. Tutti a disposizione per mister Bostico, ad eccezione di Alessi e Russo. La giovane compagine biancoblu, con ben cinque fuori quota schierati dall'inizio, inizia in sordina, attendendo i padroni di casa. Il Benarzole non si rende pericoloso e al 14' il Chisola passa: bella azione corale che parte dalla difesa, Chirulli salta un uomo e trova una bella imbucata tra i centrali avversari. Palla al solito Bellino che batte Baudena in uscita. La reazione tarda ad arrivare e nella prima frazione non si registrano grossi pericoli dalle parti di Finamore. Nella ripresa è Micelotta ad avvicinarsi al raddoppio, che solo davanti al portiere si fa deviare le conclusioni sopra la traversa. Lo 0-2 è solo rimandato: al 68' il 2000 Chiappino raddoppia con un bel colpo di testa su cross al bacio del neentrata Menon. Il Chisola potrebbe controllare il doppio vantaggio, ma cerca in diverse occasioni di ampliare il bottino. L'occasione più limpida è sui piedi di Menon, che prova un pallonetto smannacciato in angolo dal portiere cuneese. Una

reazione biancaverde nella ripresa, Chisola ne fa due a casa del Benarzole, anche Saluzzo esulta

reazione biancaverde nella ripresa, Chisola ne fa due a casa del Benarzole, anche Saluzzo esulta

Non basta un grande secondo tempo al Moretta per evitare il ko in



Berardo, Moretta. [FOTO PETENZI]

Una settimana di fuoco attende i Biancoverdi: mercoledì 12 alle 20,30 arriva il Pinerolo per il ritorno di Coppa Italia, domenica invece trasferta in casa della corazzata Fossano. **Matteo Bianciotto**

Hockey ghiaccio: finisce 6-3 tra Senior e Under 19 Amichevole in famiglia altri test e Valpecard al via

Amichevole in famiglia altri test e Valpecard al via



Nicolò Rocca in azione contro l'Under 19 [FOTO ARNOUL]

Un'amichevole in famiglia nel mezzogiorno domenicale ha fornito utili indicazioni per la ValpEagle, opposta ai "bocia m'pesta" dell'Under 19 Bulldogs guidati da Dino Grossi. Davanti ad un bel pubblico, piacevole atmosfera che il club fotografava così: «Una sorta di primo giorno di scuola, ma anche tanto sano agonismo e nessun timore reverenziale da parte dei più giovani che nel finale sono andati più volte in gol. Il 6 a 3 per la ValpEagle porta la firma di Pozzi, doppietta per lui, Gardiol, Migliotti, Cordin e Martina (all'esordio con la HCV Filatoio 2440). Sabato prossimo nuovo test match a Varese con i Mastini, formazione di IHL. La prima di campionato (29 settembre, arriva a Torre il Real Torino) non è poi così lontana. Sul versante conferme di rilievo, è la settimana di Manuel Garnier, già lo scorso anno fu impegnato su tre fronti, U19 con il Como. E proprio ai Iariani Manuel è stato girato in prestito, insieme all'altro difensore, Alex Bertin. ValpEagle che fa molto affidamento sul 21enne Federico Cordin, con alle spalle stagioni in serie A e Alps (a Egna), 9 gare e 3 gol nel 2017/2018 con il Como, unite a 15 gol e 24 assist con i biancorossi del suo territorio. Se il Pala Cotta Morandini è pronto a riaprire i battenti, la chiamata sugli spalti va di pari passo con il lancio delle sottoscrizioni della ValpEagle Card (prezzo imputato di 50 euro) che aiuterà a sostenere il progetto e darà diritto all'ingresso gratuito a tutte le partite della stagione, playoff compresi. Ai non soci della Cooperativa la carta fedeltà costerà 70 euro e ci sono interessanti convenzioni in essere ed in divenire. Da mercoledì 12, adesioni presso Valpellice Immobiliare Luserna, Edicola Pallard Torre Pellice, SanPaolo Invest di Pinerolo.

Calcio: derby da bollino nero in Prima categoria a Beinasco Rissa sugli spalti, triste triplice fischio

Al 12' della ripresa il direttore di gara sospende la partita

Beinasco-Aurora Orbasano termina al 12' della ripresa, quando l'arbitro, a seguito di una rissa scatenata sulle tribune dello "Spinelli" di Beinasco decide di emettere il triplice fischio. La cronaca dei fatti. Fin dai primi minuti una parte del pubblico locale più "caldo", sul settore destro della tribuna, alterna cori di incoraggiamento a frasi di contestazione verso la formazione di casa, recentemente ripescata in Prima categoria. Nell'aria alcune vecchie ruggini tra giocatori e parte più radicale dei sostenitori, emerse in occasione dell'ultima gara

di sangue sul cemento. La fine anticipata del match è la conseguenza: seguono l'intervento di quattro pattuglie dei Carabinieri di Beinasco, di Torino e della compagnia di Moncalieri e di una della Polizia Locale che cercano una ricostruzione dell'accaduto: al momento, non vi sono denunce. Parla Francesco Adessi, maglia numero 10 del Beinasco: «Ci sono persone che stanno mantenendo atteggiamenti imbarazzanti dallo scorso anno. Non ci sono parole. Teniamo a precisare che la situazione di tensione generale, prontamente percepita, era stata segnalata da

organi societari dello stesso Beinasco alla Forza Pubblica con una prima telefonata alle 15:04. Carabinieri e Polizia, purtroppo, sono arrivati all'impianto alle 16:30 circa, quando il fatto era ormai compiuto. Vittorio Ronco, presidente del Beinasco: «Non ci sono parole per descrivere quanto accaduto. Dobbiamo interlacciare con persone da cui ci dissociamo totalmente e che gettano fango su noi e sulla nostra storia. Inoltre, più passano le ore e più cresce l'amarezza in attesa di quanto dirà il giudice sportivo».

Giovanni Dellavalle